

## Delibera n° 948

Estratto del processo verbale della seduta del  
**1 giugno 2013**

**oggetto:**

PATTO DI STABILITÀ INTERNO ENTI LOCALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. RIPARTO CESSIONE SPAZI FINANZIARI REGIONALI AI COMUNI (QUOTA B) IN ATTUAZIONE DELLA DGR 765/2013.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Loredana PANARITI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Paolo PANONTIN</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Francesco PERONI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Gianni TORRENTI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Sara VITO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Vista** la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 “Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2009)” e successive modifiche ed integrazioni, che all’articolo 12, definisce, in via esclusiva, le regole per il concorso del sistema delle autonomie locali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica ai fini del rispetto degli obblighi Comunitari e dei principi di coordinamento della finanza pubblica;

**Vista** la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 “Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale (Legge finanziaria 2013)”, ed in particolare l’articolo 14, recante “Norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della Regione e altre norme contabili”;

**Visto** l’articolo 11, comma 5, della legge regionale 8 aprile 2013, n. 5, che modifica l’articolo 14, della legge regionale n. 27/2012;

**Visto** l’articolo 14 della legge regionale n. 27/2012 che dispone al comma 1, in sostituzione dei commi 4, 5 e 6 dell’articolo 12 della legge regionale n. 17/2008, che le Province ed i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti concorrono al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità, fissati, a decorrere dal 2013, in termini di: 1) miglioramento del saldo finanziario di competenza mista; 2) progressiva riduzione dello stock di debito; 3) contenimento della spesa di personale;

**Considerato**, in particolare, che l’articolo 14, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 27/2012, dispone che le Province ed i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti conseguono per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 un saldo finanziario, in termini di competenza mista in attuazione e nel rispetto di quanto definito nell’ambito dell’accordo Stato-Regione, secondo quanto stabilito dall’articolo 1, commi 457 e 458 della legge n. 228/2012, fermo restando l’obiettivo complessivamente determinato in applicazione dell’articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

**Considerato** inoltre che, ai sensi dell’articolo 14, comma 4, della legge regionale n. 27/2012, la Regione riconosce agli enti locali del proprio territorio soggetti al patto di stabilità interno, spazi finanziari di spesa e contestualmente e per lo stesso importo provvede a rideterminare il proprio obiettivo programmatico;

**Rilevato** che la cessione degli spazi finanziari della Regione in favore degli enti locali del proprio territorio è stata quantificata in un massimo di 90 milioni di euro per l’anno 2013 e che tale cessione consente la rimodulazione degli obiettivi determinati, fermo restando l’obiettivo complessivamente assegnato al sistema degli enti locali in applicazione dei criteri previsti dal legislatore nazionale;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 765 del 18 aprile 2013 che ha definito i criteri di riparto degli spazi finanziari e ha determinato l’entità del concorso di ogni singolo ente al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, fissato le modalità operative, tra cui quelle connesse al monitoraggio del patto di stabilità ed approvato la relativa modulistica;

**Considerato** che la cessione di spazi finanziari a favore dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, è quantificata in 75 milioni di euro, ed è stata assegnata per il 60%, quale quota (A), secondo quanto previsto al punto 5 lettera a) della deliberazione della Giunta regionale n. 765/2013 sopracitata;

**Rilevato**, inoltre, che la deliberazione della Giunta regionale n. 765/2013 ha previsto al punto 5) lettera b), che l’assegnazione dell’ulteriore quota B, pari al 40% di 75 milioni di euro, avvenga tenendo conto delle ulteriori esigenze per pagamenti da effettuarsi nell’esercizio 2013, per opere la cui aggiudicazione provvisoria è avvenuta entro il 31 dicembre 2012;

**Rilevato**, altresì, che la citata deliberazione della Giunta regionale n. 765/2013 ha stabilito che la cessione di tale ulteriore quota avviene a partire dai Comuni in ordine crescente di popolazione ed è assegnata solo a condizione che l’ente dichiarerà di aver destinato la quota del 60% (quota A) con priorità assoluta per pagamenti da effettuarsi nell’anno 2013 relativi ad opere per le quali sia già stato stipulato il relativo

contratto entro il 31 dicembre 2012, nonché per pagamenti relativi ad opere la cui aggiudicazione provvisoria è avvenuta entro il 31 dicembre 2012 e che la quota stessa non sia risultata sufficiente;

**Atteso** che la popolazione da considerare è quella risultante, al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello di riferimento, dai dati delle anagrafi comunali contenuti nella rilevazione statistica ufficiale della Regione, desunti dalla Rilevazione sulla popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile (Istat/Posas), individuata dal programma statistico nazionale;

**Considerato** che il Servizio finanza locale della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, in attuazione di quanto previsto al punto 6) della deliberazione della Giunta regionale n. 765/2013, ha richiesto ai Comuni soggetti al patto di stabilità, con nota prot. n. 13236/5.1.3 del 24 aprile 2013, l'invio entro il 10 maggio 2013, della certificazione dei fabbisogni e di richiesta di acquisizione di ulteriori spazi finanziari dalla Regione, ai fini del riparto di cui sopra;

**Visto** il comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, che prevede che i pagamenti di debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, ivi inclusi i citati pagamenti delle province in favore dei comuni, sostenuti nel corso del 2013 dagli enti locali sono esclusi dai vincoli del patto di stabilità interno per un importo complessivo di 5.000 milioni di euro;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 766 di data 18 aprile 2013, avente ad oggetto "Applicabilità e modalità attuative del decreto legge n. 35/2013, agli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia";

**Osservato** che con decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 41843 del 14 maggio 2013 è stata data attuazione a quanto previsto dall'articolo 1, commi 1 e 2 del decreto legge n. 35/2013 e sono stati attribuiti agli enti locali soggetti al patto di stabilità spazi finanziari dallo Stato, per un ammontare pari al 90% del totale messo a disposizione;

**Considerato** che l'attribuzione degli spazi dallo Stato ha riguardato anche le province ed i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti della Regione Friuli Venezia Giulia;

**Rilevato** che gli spazi attribuiti dallo Stato con il decreto del R.G.S. n. 41843/2013 ammontano per le province a 5,102 milioni di euro e per i comuni a 42,315 milioni di euro, consentendo agli enti di escludere dal patto di stabilità interno pagamenti in conto capitale per pari importi;

**Atteso** che a seguito dell'attribuzione degli spazi finanziari di cui al decreto del RGS n. 41843/2013 si rende necessario adeguare le assegnazioni degli spazi finanziari della Regione spettanti ai comuni relativamente alla quota B, con l'aggiornamento delle certificazioni prodotte dai comuni entro il 10 maggio 2013, mentre per le Province è sufficiente prendere atto degli spazi concessi dallo Stato;

**Considerato** che il Servizio finanza locale della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme ha richiesto, con nota prot. n. 15691/5.1.3 del 20 maggio 2013, l'invio entro il 24 maggio 2013, delle rettifiche delle certificazioni già prodotte dai comuni entro il 10 maggio 2013 a seguito dell'attribuzione degli spazi finanziari dallo Stato ed anche a seguito di correzione di errori materiali, e che le stesse sostituiscono a tutti gli effetti le precedenti;

**Atteso** che, secondo quanto prevede il punto 7) della deliberazione della Giunta regionale n. 765/2013, l'assegnazione degli spazi finanziari regionali - quota B -, è autorizzata con deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 maggio 2013 e che tale termine non ha natura perentoria;

**Rilevato** che, a seguito della cessione degli spazi finanziari di cui alla quota B) devono essere rimodulati gli obiettivi programmatici dei Comuni;

**Considerato** che lo Stato provvederà all'attribuzione della quota residua di spazi pari al 10% entro il 15 luglio 2013, tenendo anche conto di eventuali rettifiche od integrazioni che dovranno pervenire al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 5 luglio 2013;

**Atteso** che l'acquisizione delle rettifiche ed integrazioni da parte delle province e dei comuni soggetti al patto di stabilità della Regione avverrà tramite gli uffici regionali competenti che provvederanno a dare successiva formale comunicazione al MEF entro la data del 5 luglio 2013;

**Rilevato** che risulterà necessario da parte degli enti un'attenta verifica dei dati già trasmessi alla Regione entro il 24 aprile, per l'attribuzione degli spazi finanziari statali, al fine di poter eventualmente correggere ed integrare i dati stessi per il successivo invio al Ministero entro il 5 luglio;

**Osservato** che su 171 Comuni soggetti alle regole del patto di stabilità interno, 107 hanno presentato l'aggiornamento della richiesta di spazi finanziari (quota B) per un totale pari a 111 milioni di euro;

**Considerato** che la quota B) (40% di 75 milioni di euro), pari a 30 milioni di euro copre totalmente le esigenze avanzate fino al Comune con popolazione pari a 5028 abitanti e parzialmente del Comune con popolazione pari a 5050 abitanti;

**Atteso** che le operazioni di raccolta delle certificazioni si sono concluse lunedì 27 maggio 2013;

**Atteso** che la Giunta regionale, secondo quanto dispone il punto 9) della dgr n. 765/2013 provvederà, con successivo atto deliberativo, da adottarsi entro il 31 ottobre 2013, a definire i criteri e le modalità per la rendicontazione degli spazi assegnati da parte dei Comuni e delle Province nonché a prevedere eventuali misure sanzionatorie;

Su proposta dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, delegato alla protezione civile e alla polizia locale e sicurezza;

Visto lo Statuto speciale di autonomia;

La Giunta regionale all'unanimità

### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto dell'attribuzione degli spazi finanziari statali di cui al decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, assegnati a ciascuna provincia ed a ciascun comune della Regione con decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 41843 del 14 maggio 2013 e che gli stessi vanno detratti dai pagamenti di parte capitale ai fini del saldo finanziario in termini di competenza mista.
- 2) di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 765 del 18 aprile 2013, per la parte relativa alla cessione di spazi finanziari ai Comuni della Regione soggetti al patto di stabilità (quota B), per un importo complessivo di 30 milioni di euro, in relazione alle certificazioni prodotte dai comuni soggetti al patto di stabilità e sulla base dei criteri previsti al punto 5) lettera b) citata deliberazione della Giunta regionale n. 765/2013.
- 3) di assegnare gli spazi finanziari ai Comuni in ordine crescente di popolazione;
- 4) di provvedere alla rimodulazione degli obiettivi programmatici assegnati ai comuni con la deliberazione della Giunta regionale n. 765/2013.
- 5) di approvare, quale parte integrante della presente deliberazione i seguenti Allegati:
  - **Allegato 1** - ammontare degli spazi finanziari richiesti dai Comuni .
  - **Allegato 2** - assegnazione degli spazi finanziari ai Comuni fino al raggiungimento dell'ammontare pari a 30 milioni di euro (quota B);
  - **Allegato 3** - obiettivo programmatico rimodulato del patto di stabilità regionale per i Comuni.
- 6) di riapprovare, altresì, a seguito dell'attribuzione di spazi finanziari di cui al decreto legge n. 35/2013 i Modelli di seguito specificati, allegati al presente atto deliberativo del quale costituiscono parte

integrante e che sostituiscono i medesimi modelli approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 765/2013:

- **3A** (saldo finanziario di competenza mista – dati di previsione);
- **3B** (saldo finanziario di competenza mista – dati a rendiconto);
- **4** (monitoraggio periodico).

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE